

Il giorno 27/06/2023, presso gli uffici della Città Metropolitana di Bologna, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, secondo quanto previsto dall'art. 34 co. 2 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza della FUNZIONARIA INCARICATA Dott.ssa Francesca Monari¹, ai sensi dall'art. 38 co. 2 del medesimo Statuto.

ATTO N. 154

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Fasc. 08.02.07.01/2/2022

¹ Decreto Sindacale n.7/2023.

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Oggetto: NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE. CONTRIBUTO ISTRUTTORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG).

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Formula**, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, il Contributo conoscitivo e valutativo nell'ambito della Consultazione Preliminare per il Piano Urbanistico Generale (PUG) del Nuovo Circondario Imolese sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nel documento² allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- 2) **Dà atto** che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione;
- 3) **Dispone** la trasmissione del presente provvedimento al Nuovo Circondario Imolese.

Motivazione:

Il Nuovo Circondario Imolese, a seguito dell'entrata in vigore della nuova disciplina in materia di Piani comunali prevista dalla L.R. 24/2017, ha avviato la consultazione preliminare finalizzata all'elaborazione e approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG). Si applicano, pertanto, al presente procedimento urbanistico, gli artt. 44 e ss. L.R. 24/2017.

L'Amministrazione precedente ha inviato la documentazione necessaria e richiesto la formulazione dei Contributi istruttori da parte degli Enti interessati.

² In atti con prot. n.35641 del 13 giugno 2023.

Lo scopo del presente contributo è quello di supportare l'Ufficio di Piano fornendo un apporto valutativo e conoscitivo, al fine di perfezionare e rafforzare l'attività conoscitiva del PUG e avanzare suggerimenti e proposte nel merito dei contenuti del piano, per garantire la massima integrazione e complementarità tra PTM e PUG.

Pertanto, il contributo mira a sottolineare i temi d'interesse primario per la Città metropolitana e quelli che presentano un alto grado di interconnessione con le politiche metropolitane oggetto del PTM, al fine di garantirne la massima integrazione, fornendo indicazioni utili alla redazione della proposta di piano rispetto alla quale la Città metropolitana esprimerà comunque le proprie determinazioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In generale, si esprime apprezzamento per il lavoro finora svolto, i cui contenuti sono da ritenere in linea di massima coerenti con gli obiettivi strategici definiti dalla legge regionale n. 24/2017 e declinati sul territorio metropolitano attraverso il Piano Territoriale Metropolitano (PTM), approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 16 del 12/05/2021.

Si sottolinea l'importanza di aver dato avvio al percorso di formazione del PUG, redatto in forma intercomunale ai sensi dell'Accordo territoriale, ai sensi dell'art. 30, comma 5, della L.R. 24/2017. Tale strumento è necessario per definire e strutturare una visione strategica dell'intero territorio del Nuovo Circondario Imolese, condivisa da tutti i Comuni costituenti, rendendo inoltre possibile un attivo e costruttivo confronto con la Città metropolitana e con gli altri Enti coinvolti nel processo di pianificazione.

Si raccomanda quindi di adottare tutte le possibili modalità semplificate di adozione degli atti relativi al PUG intercomunale, richiamate all'art. 30, comma 6, della LR. n. 24/2017, in un'ottica di semplificazione del procedimento, dall'assunzione fino all'approvazione dello strumento urbanistico.

Si sottolinea inoltre che - in armonia con le disposizioni della legge regionale - il PUG e il PTM sono piani con un forte carattere di complementarità, risultando per tale ragione decisivo evitare ogni forma di duplicazione e riconoscere a ciascuno di essi gli ambiti di rispettiva competenza, così come definiti dalla legge regionale. È infatti evidente che anche attraverso i PUG sarà possibile garantire l'attuazione e il perseguimento degli obiettivi e delle strategie fissate nel PTM.

Il presente contributo mira a sottolineare i temi di interesse primario per la Città metropolitana e quelli che presentano un alto grado di interconnessione con le politiche di scala metropolitana oggetto del PTM, al fine di garantirne la massima integrazione, fornendo indicazioni utili alla redazione della proposta di piano rispetto alla quale la Città metropolitana esprimerà comunque le proprie determinazioni secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Si richiamano i contenuti del Contributo istruttorio allegato al presente atto per tutto quanto non riportato.

Ai sensi degli artt. 19 e 46 della legge regionale n. 24/2017, la Città metropolitana esprimerà, con un successivo atto, le determinazioni di propria competenza sul Piano nell'ambito del parere motivato del Comitato Urbanistico Metropolitano (CUM).

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto³ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett.g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Maurizio Fabbri, competente per materia

Il presente provvedimento, avente contenuto tecnico-urbanistico, non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 2) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (RICCI MARIAGRAZIA - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) Contributo conoscitivo e valutativo nell'ambito della Consultazione Preliminare per il Piano Urbanistico Generale (PUG) - (P.G. n. 37539 del 20 giugno 2023).

Bologna, lì 27/06/2023

IL SINDACO METROPOLITANO

Matteo Lepore⁴

³ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis.

⁴ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).